

ALLEGATO B

“Modalità di gestione delle domande presentate ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 756 del 25/03/2021 (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia).

1. Domanda di contributo

Possono partecipare alla seguente procedura tutte le attività economiche e produttive (ad eccezione di quelle agricole aventi codice ISTAT A) richiedenti il sostegno di cui all’OCDPC n. 1013 del 24/07/2023, che abbiano già presentato ai rispettivi Comuni la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” (cfr. Allegato E) per gli eventi calamitosi in oggetto.

La domanda di contributo, concesso entro il limite massimo complessivo di Euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo dovrà essere presentata a partire **dal 27/08/2023** tramite PEC all’indirizzo asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissata al **06/10/2023**.

Gli uffici di Sviluppo Toscana Spa saranno disponibili per eventuali richieste di informazioni a partire del 28/08/2023 al seguente indirizzo: ocdpc756@sviluppo.toscana.it

2. Istruttoria di ammissibilità

Nel rispetto delle disposizioni approvate con OCDPC 1013/2023 (allegato A) il gestore Sviluppo Toscana Spa provvede -entro un termine di 45 giorni, compreso tra il 7/10 al 26/11/2023- ad effettuare l’istruttoria di ammissibilità sulla base dei seguenti requisiti:

- aver già presentato la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” per gli eventi calamitosi di cui all’OCDPC 756/2021;
- che i danni per cui è richiesto il contributo non siano già stati oggetto di contributo di immediato sostegno di cui alle ordinanze commissariali n. del 2021 e segg.;
- presentare un’unica domanda di erogazione per ciascuna attività economica alla scadenza del 06/10/2023;
- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, salvi i casi di esenzione, oppure, per i professionisti, essere regolarmente iscritti all’ordine/collegio professionale del settore di riferimento, salvi i casi di esenzione ;
- essere in possesso di partita IVA;
- non rientrare tra coloro che non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato rispetto ad una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- esercitare un’attività economica non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007.

Nei casi in cui la domanda non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente provvedimento, l’organismo istruttore ne richiede l’integrazione assegnando un termine di 10 giorni dalla relativa richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

Sviluppo Toscana procede inoltre al controllo a campione nella misura del 20% delle domande di contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio

rese dagli interessati.

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti è causa di inammissibilità.

I soggetti non ammissibili riceveranno via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa un preavviso di diniego e potranno presentare eventuali osservazioni entro i successivi 10 giorni, ai sensi dell'art 10bis L 241/1990.

L'esito finale dell'istruttoria di ammissibilità sarà formalizzato tramite un atto del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Regione Toscana, che sarà notificato ai richiedenti a cura del soggetto gestore con l'indicazione dei termini per la presentazione di eventuali istanze di riesame e ricorsi. Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

3. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana (www.sviluppo.toscana.it) - ocdpc756@sviluppo.toscana.it

4. Trattamento dei dati personali

I dati personali, che raccogliamo al fine della partecipazione al bando ai sensi della legge regionale 71/2017, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. . nella persona del legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [urp_dpo @regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)
8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.